

REPORT SETTIMANALE ZINCO

SCENARIO ECONOMICO

La performance dell'economia americana nel 2006 è stata migliore rispetto al 2005, con una crescita media del 3,4% contro il + 3,2% dell'anno precedente (e + 3,9% del 2004).

Dunque tre anni di sviluppo dovuti in parte a massicci tagli di imposte da parte dall'amministrazione Bush, sin dal 2003.

Le attuali prospettive sono meno brillanti, in particolare per quanto concerne l'attività manifatturiera, che ha già mostrato una contrazione.

Lo scorso mercoledì, la Federal Reserve ha mantenuto il tasso di riferimento al 5,25% per la quinta volta. Gli ultimi dati sull'occupazione potrebbero scongiurare rialzi dei tassi nei prossimi trimestri.

In Europa, invece, si sono diffuse voci ed aspettative di un possibile stop del rialzo dei tassi della BCE. L'ipotesi più probabile sembrerebbe quella di un ulteriore ritocco dello 0,25% con un tasso di riferimento al 3,75% che potrebbe rimanere stabile per un certo numero di mesi.

ZINCO

Il caso "Red Kite"

La giornata di venerdì ha mostrato un altro autentico esempio di "panic selling".

I principali metalli hanno accusato perdite pesanti, come il - 9% dello zinco, il - 6% del rame e il - meno 3% dell'alluminio.

Catalyst di questo movimento una notizia apparsa sul *Wall Street Journal* e relativa al fondo speculativo *Red Kite*, alle prese con richieste di rimborso da parte dei suoi sottoscrittori, visto il cattivo andamento della gestione.

L'evento ha immediatamente portato alla memoria il caso *Amaranth* dello scorso settembre.

Red Kite è un fondo speculativo creato nel 2005 da parte di ex-operatori di *MG* (il principale negoziatore di rame al mondo fino al 2000, data del suo acquisto da parte di *Enron*).

Il fondo, specializzato in trading di metalli, ha ottenuto performance elevatissime nell'anno 2006 e di conseguenza una raccolta molto sostanziosa (un miliardo di dollari in gestione).

In un'intervista dello scorso 20 gennaio a Shanghai, uno dei partners aveva espresso dichiarazioni positive sulla possibilità di una ripresa del prezzo dei metalli, a breve.

Voci di perdite massicce hanno cominciato a circolare dopo la notizia circa una stima non-ufficiale di perdite di circa il - 20% ai primi di gennaio.

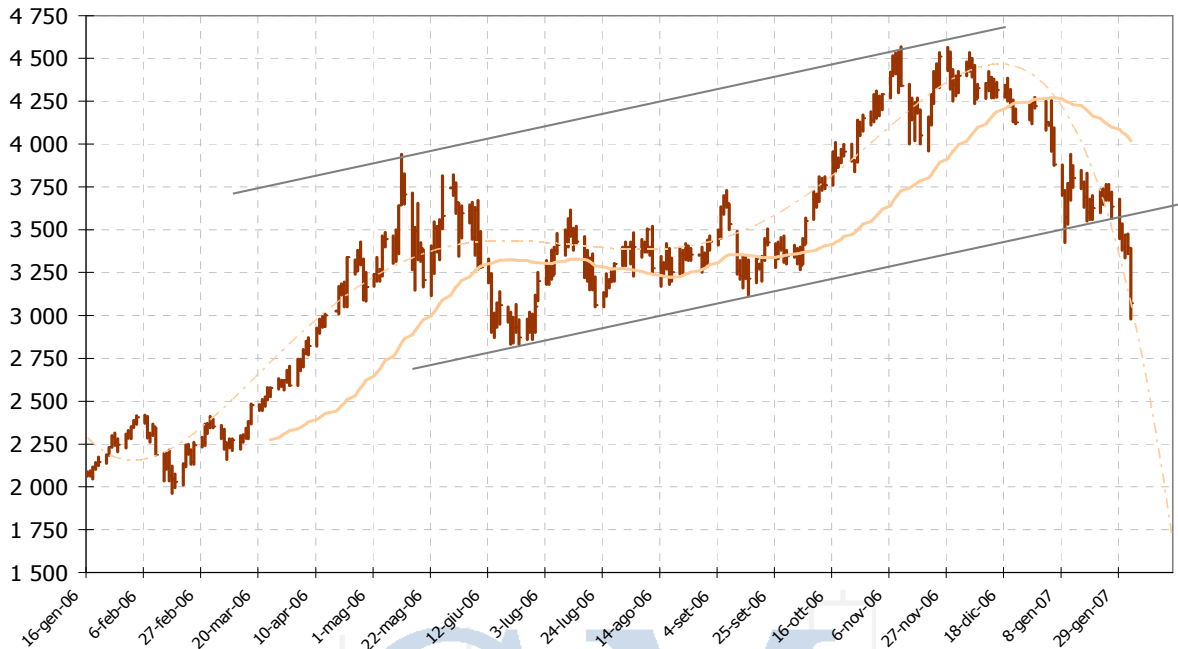
Le ripercussioni non si sono fatte attendere ed hanno causato ondate di vendite sui principali metalli quotati. Bisogna ricordare il meccanismo di compensazione delle posizioni in derivati sui metalli.

A fronte di una posizione "lunga", cioè di un'anticipazione del rialzo dei prezzi, l'acquirente deve depositare solo una frazione minima del controvalore d'acquisto.

La banca di deposito delle posizioni, detto compensatore, si fa carico del rispetto degli impegni del proprio cliente, in caso di perdite.

Qualora il cliente si venga a trovare in una situazione di insufficienza di liquidità per fare fronte ai "margin calls", il compensatore deve liquidare le posizioni tempestivamente.

Come noto, tale meccanismo può provocare effetti a catena, con elevata volatilità sui mercati.



Le liquidazioni di posizioni del fondo speculativo *Red Kite*, insieme al quadro tecnico debole, hanno portato i prezzi a rompere la fascia bassa del canale qui sopra illustrato. Come anticipato la settimana scorsa, una rottura era possibile ed anche prevedibile. L'entità di questa rottura è stata una sorpresa ed ha portato ad un livello di "iper-venduto" significativo. L'ondata di vendite si è fermata in area \$ 3000, da cui possiamo aspettarci un consolidamento, nei prossimi giorni. L'eventuale movimento di recupero sarà limitato dalle numerose resistenze presenti intorno a \$ 3250 e \$ 3500.

Livelli tecnici per questi giorni:

| SUPPORTI <<< | | | Attuale | >>> RESISTENZE | | |
|--------------|------|------|---------|----------------|------|------|
| 2830 | 2970 | 3065 | 3120 | 3200 | 3265 | 3425 |

DISCLAIMER

Questo documento si prefigge l'obiettivo di manifestare le opinioni della Società e fornire un'informazione finanziaria il più possibile accurata. Non intende costituire quindi sollecitazione ad effettuare operazioni aventi ad oggetto gli strumenti indicati, né può essere inteso come offerta d'acquisto d'alcun prodotto o strumento finanziario. **GM Consulenza** non assume alcuna responsabilità riguardo ai risultati delle operazioni consigliate o comunque delle previsioni e analisi fornite, che riguarderanno solo i destinatari delle opinioni espresse, i quali sono liberi di darvi o meno esecuzione, con metodi e modalità di volta in volta prescelte, né potranno essere imputate a **GM Consulenza** responsabilità per perdite finanziarie derivanti da operazioni basate sulle informazioni contenute in questo documento. Le informazioni contenute nel presente elaborato si basano su fonti ritenute attendibili, tuttavia **GM Consulenza** non è in grado di garantire esattezza e completezza dei dati citati con riguardo a quelle stesse fonti. Si precisa inoltre che la Società, nello svolgimento della propria attività, potrebbe avere posizioni di qualsivoglia segno, relativamente agli strumenti considerati. Le opinioni espresse sono soggette a cambiamento senza preavviso.

© COPYRIGHT 2006 - Tutti i diritti sono riservati a GM Consulenza, proprietaria del sito, del logo e del marchio. Tutte le informazioni e i dati contenuti nel sito sono protetti da copyright. E' vietata la riproduzione o la modifica, anche parziali, la distribuzione a terzi, nonché la ripubblicazione senza specifica ed esplicita autorizzazione da parte di GM Consulenza.

GM CONSULENZA S.r.l. - Sede Legale: Via Lanzone, 36 - 20123 Milano (MI) - Sede operativa: Via C. Battisti, 5 - 27029 Vigevano (PV)
Capitale Sociale Euro 10.000,00 i. v. - Telefono e fax 0381 69.22.01 - Telefoni 02 39.29.20.41/2 - e-mail: info@forexgm.com - sito web: www.forexgm.com - Codice Fiscale e Partita IVA 02154540187 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano Repertorio Economico Amministrativo numero 1808B98 - Iscritta all'Ufficio Italiano dei Cambi nell'Elenco degli Agenti in attività finanziaria n. A35557 in data 01/09/2006